



LINEE GUIDA

LINEE GUIDA

1. RICHIESTA ASSOCIATIVA
2. PARTECIPAZIONE ATTIVA
3. DIVULGAZIONE PUBBLICITÀ
4. CODICE ETICO
5. CRITERI DI RICHIESTA PROFESSIONALE





Linee Guida Associazione FACE-it

1. RICHIESTA ASSOCIATIVA

La richiesta di diventare socio deve pervenire al direttivo di FACEit via posta elettronica oppure compilando l'apposito format sul sito dell'associazione in ogni suo campo. Sono requisito indispensabile il Curriculum Vitae e la certificazione della professione svolta dal richiedente (in caso di Professione Sanitaria) attraverso iscrizione all'ordine professionale, albo, associazione con rappresentanza governativa stabilita sia italiana che estera.

Nel caso in cui un richiedente professionista sanitario non presenti tale certificazione, non potrà acquisire alcuna carica di socio (aderente/ordinario), se non quella di sostenitore, al pari di tutti i richiedenti non sanitari che intendano supportare l'associazione con una donazione, con il proprio tempo o con le proprie competenze.

Per trasparenza, coerenza ed equità i suddetti titoli potranno essere richiesti anche ai professionisti sanitari invitati dall'associazione a partecipare come soci onorari, Provir, membri del Comitato Scientifico o dell'Advisory Board e che abbiano ufficialmente accettato di farne parte.

Tutti i soci sono tenuti a leggere lo statuto dell'associazione e firmare il modulo di adesione, nonché a rispettare tutte le regole di comportamento, deontologia ed etica dettati dal buon senso ed indicati nelle linee guida dell'associazione stessa.

Nel caso in cui un socio riceva una sospensione per qualunque motivo dalla professione sanitaria verrà sospesa automaticamente anche la carica associativa fino al reintegro dall'albo competente. L'associazione farà riferimento all'ordine/albo/associazione governativa riconosciuta per la valutazione riguardo l'idoneità professionale.

Nel caso di radiazione dalla professione sanitaria il socio verrà automaticamente sospeso dal titolo di socio ordinario/onorario/aderente con decadenza coincidente la comunicazione ufficiale da parte degli organi competenti.

2. PARTECIPAZIONE ATTIVA

Ogni socio, fatta eccezione per sostenitori, onorari, ed aderenti non intenzionati a fare domanda per divenire ordinari, è tenuto alla partecipazione associativa attiva.

Per partecipazione attiva si intende:

- Partecipazione ad almeno un assemblea dei soci nel biennio
- Partecipazione a 2 attività formative nel biennio
- Partecipazione a 2 forme di lavoro attivo nel biennio

Per attività formative si intende la presenza ad:

- gruppo di studio o attività di revisione tra soci
- congresso associativo
- attività di propaganda dell'associazione attraverso canali telematici o trasmissioni pubblicitarie, ecc..

Per forma di lavoro attivo si intende:

- preparazione di un argomento specifico durante un corso di approfondimento tra soci
- preparazione di un articolo scientifico da pubblicare su blog associativi, riviste scientifiche o del settore, mezzi di trasmissione pubblicitaria
- presentazione di casi clinici sotto forma di Case Report, video didattici, e comunque ogni altro format divulgativo che possa contribuire alla raccolta e condivisione di materiale scientifico tra soci.

I requisiti minimi di partecipazione attiva sono insindacabili e costituiscono il parametro con il quale il Consiglio Direttivo decide se un socio ha il diritto di essere nominato Ordinario dell'associazione.

Un socio aderente potrà fare richiesta di ricoprire la carica di socio Ordinario solamente dopo essere stato in regola con tali adempimenti per un biennio; la richiesta scritta dovrà essere presentata al Consiglio Direttivo il quale valuterà circa la congruità dei requisiti nel rispetto dei criteri sopra menzionati e della condotta intra ed extra associativa del socio stesso.

Il socio ordinario è tenuto a rispettare le stesse regole di partecipazione attiva sopra menzionate.

Nel caso in cui il socio ordinario sia impossibilitato a rispettare tali impegni (solamente per un periodo di tempo limitato) il Consiglio Direttivo potrà stabilire la sospensione temporanea dalle incombenze associative senza che lo stesso perda la posizione associativa maturata.

In caso di inattività totale di un socio ordinario per l'intero biennio il Consiglio Direttivo si riserva la valutazione caso per caso. In mancanza di valide motivazioni il Direttivo ha la facoltà di decidere di non rinnovare la posizione acquisita di socio ordinario.

In tal caso il socio potrà scegliere se iscriversi nuovamente come aderente, perdendo i diritti acquisiti propri del socio ordinario.

3. DIVULGAZIONE E PUBBLICITA'

È fatto divieto per tutti i soci diffondere - in qualsiasi forma - il materiale scientifico e non, proprio dell'associazione o comunque da essa ricevuto o messo a disposizione, piuttosto che condiviso tra i soci e/o con terzi tramite portali telematici, file condivisi, articoli cartacei, riviste, ecc..

È altresì vietato utilizzare qualsiasi materiale inerente l'associazione, da essa prodotto o condiviso per scopi personali o per qualsiasi fine non precedentemente concordato ed autorizzato in forma scritta dal Consiglio Direttivo.

Il socio è tenuto a richiedere il permesso in forma scritta ogni volta che intenda utilizzare il nome dell'associazione durante incontri di aggiornamento italiani e internazionali, congressi scientifici, occasioni di divulgazione pubblicitaria su mezzi di trasmissione televisiva, radiofonici, portali telematici o tramite articoli cartacei su ogni testata nazionale ed internazionale.

Qualunque socio potrà utilizzare il nome, il logo, i dati, il materiale di qualsiasi forma in qualsiasi modo condiviso, i riferimenti di contenuti associativi di ogni genere solo dopo che lo stesso avrà fornito dettagli specifici in merito alle finalità della diffusione tramite richiesta cartacea e previa approvazione scritta da parte del Consiglio Direttivo. Il socio si assume ogni responsabilità nel caso in cui i dettagli di diffusione presentati e quindi approvati dal Consiglio Direttivo non siano veritieri e/o diversi rispetto alle reali modalità di utilizzo.

4.CODICE ETICO

4.1Premessa

L'Associazione FACE-it ritiene che sia necessario, per promuovere e rappresentare i valori della stessa, che tutti i soci ed i collaboratori esterni osservino le norme di comportamento di seguito elencate.

L'associazione ritiene indispensabile e non opinabile che il singolo socio si comporti secondo quanto stabilito dalle norme etiche e comportamentali in ogni ambito di vita sociale, nell'attività professionale propria e comunque in ogni contesto nel quale un comportamento non idoneo possa influire negativamente sull'immagine e sulla reputazione della stessa.

Nel caso in cui un socio o un membro esterno rechino un danno di tale aspetto l'associazione valuterà la possibilità di difendere la stessa in ogni sede competente ed opportuna. Per questi aspetti il Consiglio Direttivo valuterà caso per caso.

4.2 Professionalità

Alla base della condotta dei Soci, durante lo svolgimento della loro professione stanno i principi di professionalità condivisi che si ripercuotono sia sull'immagine del Socio a qualsiasi titolo, sia sull'immagine collettiva dell'associazione.

Il socio durante la propria vita professionale è tenuto al rispetto di ogni regolamento del codice etico e comportamentale dell'associazione e ad attenersi a tutte le norme etico-deontologiche derivanti dal profilo professionale di competenza.

I Soci hanno la responsabilità di garantire comportamenti integerrimi verso l'associazione, i collaboratori, i partecipanti agli eventi, i committenti, i fornitori, i datori di lavoro, e il rispetto dell'ambiente e della cultura nel territorio.

Porsi e agire nell'ambito della propria competenza e ruolo onestamente, senza eccessi, con obiettività e trasparenza di fatti e circostanze consapevoli delle proprie responsabilità.

Evitare azioni che possono essere percepite come conflitto d'interessi o finalizzate a interessi personali.

Offrire o accettare nei rapporti commerciali incentivi - beni o servizi – che non possano in alcun modo generare impegno a pratiche non etiche.

Onorare i contratti scritti e gli accordi verbali, perseguendo trasparenza e reciproca comprensione con comunicazioni accurate, complete e puntuali, nel rispetto dei diritti e degli interessi altrui.

Riconoscere il diritto dei partner professionali al profitto come elemento necessario alla continuità dell'attività e alla qualità dei propri servizi.

Evitare affermazioni false, esagerate o devianti relative alla propria competenza professionale per la gestione dei compiti relativi alle responsabilità assegnate.

Garantire il rispetto della privacy e mantenere il riserbo sulle informazioni riservate in qualunque forma ricevute.

Astenersi dall'uso improprio o disinformato di conoscenze, informazioni, proposte e idee.

Impegnarsi nella protezione dell'ambiente con l'uso responsabile delle risorse necessarie per la realizzazione delle manifestazioni.

Perseguire attivamente la crescita associativa attraverso la formazione continua, lo scambio della competenza e delle esperienze professionali per contribuire al progresso scientifico culturale dell'associazione.

Adottare e incoraggiare un ambiente lavorativo di rispetto per tutte le persone senza distinzione di nazionalità, razza, religione, sesso, età, orientamenti sessuali, abilità fisiche e mentali diverse.

Informare tempestivamente il Consiglio Direttivo ogniqualvolta si viene a conoscenza di eventi o comportamenti di un socio non consoni all'etica associativa che possono ledere il nome e l'immagine della stessa nella società civile italiana ed internazionale.

5. Criteri di Richiesta Professionale

(indicati per ogni area professionale)

I seguenti titoli di studio sono requisito minimo per la richiesta di Socio Aderente e comunque sono estesi anche ai soci invitati come Onorario.

1. Fisioterapisti

- Presentare copia del titolo di laurea triennale o magistrale oppure documentare prova dei suddetti titoli attraverso l'iscrizione ad un'associazione di categoria nazionale o internazionale riconosciute dal WCPT.

- Presentare copia dell'attestato finale di partecipazione al corso base CRAFTA, oppure aver titolo di dottorato di ricerca (PhD) inerente argomenti affini alle finalità di studio e ricerca dell'associazione.

2.Psicologia

Per l'area psicologica il requisito minimo corrisponde alla laurea magistrale e l'iscrizione all'albo A degli psicologi (più eventuale specializzazione in psicoterapia).

Non sono ammessi i laureati iscritti all'albo B né altre figure non riconosciute come counselor, coach, ecc..

3.Odontoiatria

- Presentare copia del titolo di laurea abilitante la professione.
- Presentare numero di iscrizione all'albo dei medici chirurghi e odontoiatri.
- Presentare attestati di percorsi di approfondimento qualificati e riconosciuti, inerenti tematiche affini agli obiettivi di studio e ricerca associativi come le patologie dell'ATM o gnatologia.
- eventuali titoli di master o PhD inerenti le finalità di studio dell'associazione.

4.Nutrizione

- Presentare il titolo di Laurea in scienze biologiche oppure il titolo di Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in scienze dell'alimentazione.
 - Presentare l'iscrizione all'ordine nazionale dei biologi Sezione A oppure l'iscrizione all'ordine nazionale dei Medici.
 - Presentare titolo di specializzazione (corso di perfezionamento, master, dottorato) in ambito nutrizionale.
- Dimostrare attraverso documentazione ufficiale di svolgere in maniera continuativa la formazione e l'aggiornamento inerenti gli argomenti di interesse dell'associazione quali: "dolore, infiammazione, nutriceutica, sport - movimento e nutrizione" ed essere in regola i crediti formativi obbligatori per legge, così come riportato nel regolamento degli ordini professionali di riferimento.

5.Ortottica

Possono aderire all'associazione gli ortottisti-assistenti di oftalmologia che hanno acquisito il titolo universitario abilitante la professione (laurea triennale o magistrale) e sono quindi legittimati all'esercizio dell'attività.

E' necessario quindi presentare copia del diploma di laurea.